

Comune di Val di Chy

Città Metropolitana di Torino

ORDINANZA N. 17 DEL 16.10.2020

OGGETTO: APERTURA CENTRO OPERATIVO COMUNALE PER EMERGENZA SANITARIA "COVID-19".

IL SINDACO

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri, per far fronte al dilagare dell'epidemia infettiva denominata "Covid-19", in data 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 6 mesi;

VISTO l'art. 12, comma 5, decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ai sensi del quale "*Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì: a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b); b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c)*";

VISTO l'art. 1, comma 1, decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 5 marzo 2020, n. 13, ai sensi del quale "*Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti, con le modalità previste dall'articolo 3, commi 1 e 2, sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica*";

VISTA la nota operativa n. 1 prot. n. 35/SIPRICS/AR/2020 del 25 febbraio 2020 sottoscritta dal Dipartimento di Protezione civile e da ANCI nella quale si dà atto delle decisioni assunte dal Consiglio dei Ministri a seguito della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica dell'Organizzazione mondiale della sanità e precisamente che è stato:

- dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la durata di sei mesi;
- attivato il Comitato operativo, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
- individuato il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile quale Commissario straordinario cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio Covid-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2020 recante *“Misure operative di Protezione Civile”*;

VISTO il punto B) nota prot. n. COVID/10656 del 3 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmessa dalla Regione Piemonte in pari data, recante misure operative di protezione civile inerenti il modello d'intervento da attuare ai diversi livelli territoriali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e conseguenti ordinanze attuative di Protezione civile, nonché al decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, per il livello comunale nell'ambito dei livelli di coordinamento della catena di comando;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante *“Misure di contenimento sull'intero territorio nazionale del contagio Covid-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia, in alcune province e sull'intero territorio nazionale”*;

VISTA la circolare n. 15350/117(2)/Uff III-prot.civ.dell'8 marzo 2020 avente oggetto *“Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”*;

DATO ATTO che, sin dal 22 febbraio scorso, l'Amministrazione comunale ha seguito con attenzione l'evolversi della situazione dell'epidemia da “Covid-19” a livello sia nazionale sia locale adottando le opportune misure di prevenzione, contenimento e informazione in relazione alle mutevoli esigenze locali;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 125/2020 che proroga le misure di contenimento della pandemia al 31.12.2020;

VISTO il DPCM 13.10.2020 per le misure da attuare;

RILEVATA, in data odierna, la presenza sul territorio del Comune di Val di Chy di almeno un caso di persona infetta dal virus denominato “Covid-19”;

RITENUTO necessario attivare il Centro operativo comunale di protezione civile, con le funzioni suggerite nella citata nota per i comuni ricadenti nell'art. 1, comma 1, d.l.6/2020, oltre a quella di Funzione di supporto amministrativo e finanziario;

RITENUTO necessario individuare, tra il personale in servizio, i referenti delle funzioni di supporto per l'attivazione di un sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo e per comunicare in tempo reale le eventuali criticità;

ORDINA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. L'ATTIVAZIONE TEMPORANEA del Centro operativo comunale presso il palazzo municipale sito in Piazza A. Olivetti n. 1, dalle ore 17,00 del 16.10.2020 fino a cessate esigenze al fine di assicurare l'attività di informazione e assistenza alla popolazione per quanto attiene l'emergenza "Covid-19";

2. L'ATTIVAZIONE, in seno al Centro operativo comunale, delle seguenti funzioni di supporto:

- Unità di coordinamento;
- Sanità;
- Volontariato;
- Servizi essenziali e mobilità;
- Comunicazione;
- Assistenza alla popolazione;

Oltre al supporto finanziario e amministrativo. Le suddette funzioni, a seguito di effettive esigenze nascenti da un eventuale stato di emergenza, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane;

3. DI DARE ATTO che i referenti del Servizio di Protezione civile di questo Comune per le azioni relative allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus "Covid-19" sono i seguenti:

FUNZIONI DI SUPPORTO	COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE	COMPITI
Unità di coordinamento	Michele GEDDA (Sindaco)	Le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati
Funzione "Sanità"	Michele GEDDA (Sindaco) e Remo MINELLONO (Responsabile dell'Area amministrativa)	Pianificazione e gestione di tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza, in contatto con l'ASL TO4
Funzione "Volontariato"	Michele GEDDA (Sindaco)	Fornire uomini, mezzi e materiali a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza coordinata dalle altre funzioni. Pianificare e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio in coordinamento con la funzione assistenza alla popolazione

<p>Funzione "Servizi essenziali e mobilità"</p>	<p>Michele GEDDA (Sindaco), geom. Mara GUAITA (Responsabile del Settore tecnico) e dott. Gianfranco SARTORETTI (Responsabile del Servizio di Polizia municipale e Protezione civile)</p>	<p>Coordinare le operazioni di vigilanza sul territorio, le attività di sopralluogo e valutazione, la comunicazione al COC in tempo reale delle eventuali criticità per l'adozione dei provvedimenti urgenti. Coordinare i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale per provvedere ad immediati interventi sulle reti. Coordinare le varie componenti locali preposte alla mobilità e alla viabilità, regolamentando localmente i trasporti, inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi</p>
<p>Funzione "Comunicazione"</p>	<p>Remo MINELLONO (Vice-Sindaco), con il supporto dell'istruttore amministrativo e Vigile Urbano sig.ra Manuela GAIDO FIORA</p>	<p>Coordinare le attività svolte dalle società di telecomunicazione presenti sul territorio e dalle associazioni di volontariato dei radioamatori che hanno il compito, in periodo d'emergenza, e se il caso lo richiede, di organizzare una rete di telecomunicazione alternativa. Gestione delle relazioni con la stampa e con i media per conto del Comune durante l'emergenza. Comunicazione istituzionale relativa alle attività e ai provvedimenti emanati, redazione comunicati stampa, diffusione di informazioni tramite il sito internet e la mailing-list. L'informazione alla popolazione sarà assicurata, di norma, tramite il sito istituzionale ed i canali social</p>

Funzione "Assistenza alla popolazione"	Remo MINELLONO (Vice-Sindaco), Manuela GAIDO FIORA – Vigile Urbano e istruttore amministrativo	Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità nelle aree interessate da contingentamento. Pianificazione dei servizi di assistenza a domicilio per persone in quarantena domiciliare (es. rifornimento di farmaci, pasti confezionati ecc.), per il tramite di personale delle organizzazioni di volontariato formato e dotato di DPI
Funzione amministrativa e finanziario "Supporto e"	Remo MINELLONO (Responsabile dell'Area amministrativa) con il supporto del Vigile Urbano e istruttore amministrativo sig.ra Manuela GAIDO FIORA	Attività amministrativa e contabile correlata alle azioni poste in essere per fare fronte all'emergenza, comunicazione in tempo reale delle eventuali criticità, pubblicazione atti, protocollazione, reperimento beni e servizi, assistenza alla popolazione

4. LO SVOLGIMENTO dell'attività del Centro operativo comunale anche mediante sistemi informatici e telematici che permettano la partecipazione a distanza dei componenti;

5. LA CESSAZIONE dell'attività del Centro operativo comunale al termine delle condizioni di emergenza;

DISPONE

- la trasmissione preventiva della presente ordinanza al Prefetto di Torino ai sensi dell'art. 54, comma 4, d.lgs. 267/00;
- la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune;
- la comunicazione della presente ordinanza al Responsabile del Servizio di Polizia municipale e Protezione civile dell'Unione dei comuni montani "Valchiusella", del Settore Tecnico dell'Unione dei comuni montani "Valchiusella" e del Settore Amministrativo del Comune di Val di Chy per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- la trasmissione alla locale Stazione Carabinieri, competente per territorio;
- la trasmissione della presente ordinanza alla Polizia stradale, competente per territorio;
- la trasmissione della presente ordinanza alla Guardia di Finanza, competente per territorio;

- la trasmissione della presente ordinanza alla Protezione civile della Città metropolitana di Torino e della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che il Responsabile del procedimento è la geom. Mara GUAITA, Responsabile del Settore Tecnico dell'Unione dei comuni montani "Valchiusella".

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, e art. 5, comma 3, l. 241/90, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, ricorso al Tribunale amministrativo regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio.

Val di Chy, 16 OTTOBRE 2020.

IL SINDACO
(Arch. Michele GEDDA)
Michele Gedda

